



COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RIMINI
UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n°6 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020);

Visti il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.47 del 25-02-2020) e Direttiva n°1 del 25 febbraio 2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri indirizzate a tutte le Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 1° marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020)";

Visto il Decreto Legge 2 marzo 2020, n° 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.53 del 2-3-2020) con riferimento al suo art.10;

Visto il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale". (GU Serie Generale n.55 del 04-03-2020) " ;

Visto il D.P.C.M. del 8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)"

Visto il Decreto Legge 8 marzo 2020 n.°11 "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria", che al suo art. 1 dispone rinviarsi d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 tutte le udienze comprese nel periodo dal 9 al 22 marzo ed all'art. 2 dispone che "a decorrere dal 23 marzo e fino al 31 maggio 2020 i capi degli uffici giudiziari adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.

Visto il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)" che prevede disposizioni straordinarie di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale con efficacia dal 10 marzo al 3 aprile 2020;

Considerato che a causa del carattere particolarmente diffusivo della epidemia e del continuo ed esponenziale incremento dei casi sul territorio nazionale il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto 11 Marzo

2020, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020 ha disposto ulteriori misure di contenimento finalizzate a limitare ai casi di assoluta necessità i contatti sociali fra le persone fisiche autorizzando le pubbliche amministrazioni allo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, fatte salve solamente le attività funzionali alla gestione dell'emergenza e quelle indifferibili da rendere in presenza.

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo della epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Visto il proprio Decreto del 6 marzo 2020 per la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con il quale venivano rinviate d'ufficio tutte le controversie fino al giorno 31 marzo 2020;

Visto il proprio Decreto del 11 marzo 2020 per la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con il quale venivano date istruzioni procedurali per l'invio di tutti gli atti afferenti ai procedimenti tributari;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.°18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* che introduce, tra l'altro, nuove misure per contenere gli effetti dell'emergenza in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, tributaria, contabile e militare, quali, tra l'altro, il rinvio d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020 delle udienze calendarizzate dal 9 marzo al 15 aprile 2020 per i procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari e la sospensione, nello stesso periodo, del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili, penali e amministrativi, salvo specifiche eccezioni;

DISPONE

Il rinvio d'ufficio di tutti i procedimenti, compresi i cautelari, già fissati per le udienze comprese nel periodo dal 15 marzo al 15 aprile 2020, con comunicazioni a cura delle competenti segreterie, a nuovo ruolo; i procedimenti rinviati dovranno essere riconvocati a data fissa iniziando dalla prima udienza libera successiva al 31° maggio 2020, in modo da conservare i criteri generali di trattazione degli stessi;

Con riferimento ai procedimenti cautelari le competenti segreterie avranno cura di inserire nella comunicazione di rinvio dell'udienza il seguente invito: "le parti sono invitate a rinnovare l'istanza di sospensione già presentata illustrando le ragioni d'urgenza che non consentono di attendere la nuova udienza di fissazione del procedimento".

La Segreteria provveda alla comunicazione del presente provvedimento ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai Giudici Tributari tutti della C.T.P. di Rimini, al Presidente della C.T.R. Emilia Romagna, al Direttore amministrativo della C.T.P. di Rimini, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, agli Ordini Professionali ed agli Uffici impositori aventi sede nella Provincia di Rimini.

Rimini 19 Marzo 2020

Il Presidente F.F. della Commissione

Maria Teresa Cameli